



VII Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici – pag. 99

I principali numeri dei tumori in Italia: trend temporali
Emanuele Crocetti (Registro Tumori Toscano), Carlotta Buzzoni (AIRTUM), Luigino Dal Maso (CRO Aviano)

Il capitolo ha descritto i principali numeri che descrivono diversi aspetti del fenomeno oncologico, con particolare attenzione agli andamenti negli ultimi 5 anni.

Il numero assoluto di nuove diagnosi di tumore maligno (**incidenza**) è aumentato tra il 1996 e il 2006 (incremento medio annuo: +0,6% tra le donne, +0,7% fino al 2006) e si è stabilizzata dopo il 2006 tra gli uomini. Questa crescita è in gran parte spiegata dall'invecchiamento della popolazione. Infatti non si manifesta se si esclude questo effetto (analizzando il tasso standardizzato per età): in questo caso l'incidenza dei tumori è in leggero calo tra gli uomini (-2,8% l'anno nel periodo 2006-2009) e sostanzialmente stabile tra le donne.

Nell'intero periodo considerato, secondo i dati AIRTUM, la **mortalità** per tumori è in calo sia nei maschi (-1,4% l'anno) sia nelle femmine (-0,8% l'anno). La riduzione della mortalità è spiegata in parte dalla riduzione del numero di persone che si ammalano (e quindi ad interventi di prevenzione primaria e secondaria), e in parte dall'introduzione di più efficaci misure diagnostico-terapeutiche (con miglioramento della sopravvivenza).

In Italia erano circa 3 milioni (3.036.741) le persone vive nel 2015 dopo una diagnosi di tumore (**prevalenza**); con un incremento, rispetto al 2010, del 17% (20% per i maschi e 15% per le femmine). Gli andamenti sono sensibilmente diversi a seconda dei tumori. Si passa da un incremento di oltre il 30% in 5 anni per i pazienti con tumori della tiroide (38%) e della prostata (35%, 398.708, pari all'1,3% di tutti i maschi italiani), fino ad andamenti pressoché stabili (<10% nei 5 anni esaminati) per i tumori della vescica, le leucemie e tutti i tumori ginecologici femminili.

Il capitolo è stato curato da ricercatori dell'Associazione Italiana Registri Tumori operanti presso l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) di Firenze e il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.